



# Festival Teatro & Letteratura

Fenestrelle | Forte di Exilles

2024



20 luglio – 18 agosto 2024

# IL FESTIVAL

Tangram Teatro, dal 1995, è presente in Alta Valle di Susa, e dal 2018 in Val Chisone a Fenestrelle, con una programmazione culturale estiva di qualità.

Il Festival Teatro & Letteratura ha attraversato nel 2010 e nel 2018 due profondi restyling che l'hanno portato ad essere manifestazione d'eccellenza della Regione Piemonte per quanto riguarda le proposte di spettacolo estive legate al territorio e finalizzato all'incremento di attrattività turistica.

Sostenuto negli anni dal Ministero della Cultura, dalla Regione Piemonte, dalle Fondazioni di origine bancaria e da una serie di stakeholder sul territorio, la manifestazione collega con un cartellone di spettacoli e incontri la Val Chisone e l'Alta Valle di Susa. Mette in relazione due territori che hanno nel turismo uno dei principali asset economici con la funzione di supportare la promozione del territorio.

Il cartellone 2024 propone 12 appuntamenti diffusi sull'area

## DIFFUSIONE DELLA CULTURA

L'estate rappresenta per Tangram Teatro l'opportunità di avvicinare **nuovo pubblico**, spesso non abituato alla frequentazione di teatri o sale da concerto. L'offerta culturale in una situazione "informale", di facile accesso e fruizione, rappresenta una importante opportunità che si configura come *apprendimento permanente* in base alle indicazioni del Ministero dell'istruzione.

*(cit.) L'apprendimento permanente consiste in "qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale, informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" (legge 92 del 28.06.2012, articolo 4, comma 51).*

## L'ATTRATTIVITA' DEI TERRITORI

L'alta Valle di Susa e la Val Chisone sono due aree territoriali dalla preminente vocazione turistica. Il paesaggio, l'offerta sciistica invernale, il trekking estivo, le produzioni d'eccellenza e tutte le altre attività connesse alla fruizione turistica sono il principale volano economico. **Festival Teatro & Letteratura va ad integrare, nel periodo di maggior afflusso turistico estivo, l'offerta** e allo stesso tempo si pone come strumento promozionale che veicola un'immagine dei luoghi interessati attiva, propositiva e di qualità.

Valorizzare quanto esposto con un cartellone di spettacoli e incontri che, come accade da molti anni, sollecitano l'interesse dei media a livello regionale e nazionale ha il dichiarato obiettivo di incrementare **l'attrattività** dei territori e contribuire allo sviluppo economico delle attività, in particolare di quelle ricettive e di ristorazione.

## VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO

Dal 2012 Il Festival dedica una parte del programma alla valorizzazione del patrimonio architettonico della Val di Susa e della Val Chisone. Va specificato come premessa, che queste due valli sono da un punto di vista geo-politico territori storicamente di "passaggio" e quindi ricchi di storia. Tra le eccellenze del patrimonio architettonico spicca il **sistema di fortificazioni** (Forte di Exilles, Forte di Fenestrelle con i le fortificazioni minori e Forte Bramafan) e la **rete di edifici religiosi** dalla storia millenaria.

Collocare spettacoli in questi luoghi significa portare all'attenzione del turismo, dei residenti e degli Enti ricchezze che troppo spesso diamo per scontate. Un patrimonio storico che arriva dal passato ma **che può e deve essere risorsa fondamentale** per la crescita e lo sviluppo nel prossimo futuro di questi territori



## VALORIZZARE IL TERRITORIO

Il Festival “lavora” da molti anni sul concetto di circolarità. Cultura, territorio, produzione di qualità, salute, turismo sono le componenti che la programmazione di questi ultimi anni ha attraversato

*“Siamo sempre più convinti che si debba fare “squadra” e intendere il luogo che abitiamo, come un eco sistema dove ogni elemento riveste importanza fondamentale per tutto il sistema. Da molti anni mettiamo il teatro al servizio del territorio per migliorare l’offerta al turismo, per creare attrattività, per promuovere la cultura teatrale anche fuori dalle sedi istituzionali.”*

Così Ivana Ferri e Bruno Maria Ferraro, direttori artistici di Tangram Teatro, raccontano in sintesi il lavoro di questi ultimi anni in Alta Valle di Susa e in Val Chisone

Alta Valle di Susa e Val Chisone sono due aree che Festival Teatro & Letteratura conosce a fondo e che hanno nel turismo un asset strategico di fondamentale importanza. La valorizzazione del territorio (produzioni e attività eno-gastronomiche, offerta paesaggistico-sportiva, scoperta di un patrimonio architettonico di grande valore) risulta essere strumento di sostegno per le imprese e le attività commerciali.

Inoltre. Stiamo attraversando un cambiamento climatico che mette in crisi certezze, economie, abitudini. L’innalzamento delle temperature incide sulle Valli destinate di questo progetto in modo significativo. La mancanza di neve e l’innalzamento delle temperature invernali negli ultimi anni ha messo in crisi località sciistiche situate a quote non particolarmente alte (Frais, Pragelato ecc.). L’offerta turistica estiva diventa quindi di fondamentale importanza sia per la questione climatica sia per la riscoperta di un turismo di prossimità “favorito” dalle limitazioni degli scorsi anni a causa della pandemia.

Da queste considerazioni nasce l’esigenza di lavorare in sinergia con la Camera di Commercio di Torino perché Festival Teatro & Letteratura sia un programma di intrattenimento ma anche e soprattutto un progetto di sviluppo, di potenziamento, di promozione.

“Insieme” abbiamo individuato un serie di luoghi fisici che racchiudono storie importanti, spesso ignorate o sottovalutate. Innanzitutto il Forte di Exilles, una delle più straordinarie costruzioni militari. Poi una rete di Chiese dalla storia millenaria testimoni silenziose del passaggio del tempo, delle culture, della storia in queste valli che custodiscono pagine rilevanti delle vicende storiche del nostro paese e dell’Europa.

**Per** richiamare l’attenzione su questo patrimonio, che è risorsa economica oltre che culturale, **per** veicolare un’immagine delle località propositiva e di qualità, **per** potenziare l’attrattività del territorio di riferimento, il Festival costruisce il suo percorso nel periodo di massimo afflusso turistico estivo.

#### 4 AZIONI

per valorizzare, attraverso lo spettacolo dal vivo,  
le località della Val Chisone e dell'Alta Valle di Susa

SPETTACOLI AL FORTE DI EXILLES

SPETTACOLI A FENESTRELLE AI PIEDI DELLA FORTEZZA

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO STORICO

FOCUS SULLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE CON INTERVENTI DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E SENSIBILIZZAZIONE



**FENESTRELLE**, con la sua straordinaria fortificazione, è il cuore pulsante della Val Chisone. Tangram Teatro ha da alcuni anni avviato con l'amministrazione comunale un progetto di valorizzazione portando spettacoli di altro profilo (citiamo tra gli altri le presenze di Lella Costa e Roberto Vecchioni). L'estate 2024 vedrà la serata inaugurale del Festival con il nuovo spettacolo di Paolo Hendel **NIENTE PANICO**, poi **HO VISTO NINA VOLARE** in un ideale collegamento con la programmazione di Exilles e un passaggio nell'Italia degli anni 60 e 70 con **L'UOMO SENZA PAURA**

dedicato a Sandro Mazzinghi. Sarà poi in scena **WINDBLOW LA POESIA DELLA TERRA** spettacolo a tema ambientale che sarà inserito nel focus dedicato alla sostenibilità

#### FOCUS AMBIENTE



Il Festival parla di sostenibilità ambientale attraverso il teatro, la musica, la poesia. Fenestrelle ospita, all'interno della programmazione, un focus di approfondimento che vuole, attraverso un'azione divulgativa, offrire il punto di vista di esperti di fama nazionale. Questo focus valorizza inoltre la partnership con Coltivato Festival Internazionale e con Wetree con i quali il Festival mette in atto azioni di restituzione dell'impatto ambientale. Protagonista di due incontri collegati allo spettacolo **Windblow**, sarà Antonio Pascale scrittore, saggista, autore televisivo e teatrale. I suoi libri sono stati tradotti in spagnolo, francese, portoghese e il suo ultimo romanzo *La foglia di fico* è stato finalista al Premio Campiello 2022. Il focus è coordinato dalla prof.ssa Maria Lodovica Gullino



**IL FORTE DI EXILLES**, con la sua storia millenaria, domina l'Alta Valle di Susa ed è una risorsa attrattiva di grande importanza. Rimasto abbandonato per molti anni, è stato oggetto di una serie di interventi che l'hanno reso accessibile ai visitatori.

Nato "per la guerra" il Forte è oggi un contenitore culturale di straordinaria suggestione. Tangram Teatro su sollecitazione della Regione Piemonte ha contribuito dal 2018 a portare spettacoli di richiamo contribuendo alla sua valorizzazione e alla creazione di un polo culturale fondamentale per l'attrattività turistica dell'area. In agosto, nel periodo di maggior afflusso turistico Festival Teatro & Letteratura proporrà Vladimir Luxuria in **PRINCESA**, **HO VISTO NINA VOLARE** per ricordare le radici piemontesi di Fabrizio De André, il **MISTERO BUFFO** grande successo internazionale nell'interpretazione di Matthias Martelli e una esilarante Luisella Tamietto in **LADY COMEDY SHOW**



#### IL CANTICO DELLE CREATURE

L'alta Valle di Susa ha un patrimonio di Chiese storiche straordinario. Spesso poco conosciute, alcune sono veri e propri capolavori di architettura sacra con origini secolari. Tangram Teatro ha costruito lo spettacolo **CREATURE** per collegare il Cantico di San Francesco (che quest'anno compie 800 anni) al nostro complicato futuro ambientale. Portare questo lavoro all'interno di Chiese da conoscere e valorizzare è la funzione che ci piace dare al teatro e allo spettacolo dal vivo. La cultura al servizio della comunità.

## WE TREE , COLTIVATO e FESTIVAL TEATRO & LETTERATURA

### insieme per un festival ... Sostenibile

Festival Teatro & Letteratura conferma per il 2024 due partnership con il progetto **weTree** e con **ColtivaTo Festival dell'Agricoltura** sul tema della sostenibilità ambientale



**weTree** è un progetto nato da un incontro tra iniziative femminili di responsabilità verso la sostenibilità e le pari opportunità. Il progetto vuole dare nuovo respiro al mondo post pandemia, stimolando una consapevolezza ambientale in prospettiva circolare. Perché prendersi cura del pianeta non significa soltanto tutelare l'ambiente ma anche prevenire le malattie dell'uomo, ridurre la povertà e dare impulso allo sviluppo economico.

Ilaria Borletti Buitoni, Maria Lodovica Gullino e Italia Capua sono le promotrici di questo progetto a cui hanno aderito le città di Torino, Milano, Perugia, Palermo, Biella, Saluzzo, Pescara, Cuneo.



Nato nella primavera del 2023 ColtivaTo, il Festival dell'Agricoltura, è studiato per raccontare l'agricoltura con un taglio scientifico-divulgativo, sotto l'egida della Regione Piemonte, del Comune di Torino e del Ministero dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste.

Nato da un'idea di Antonio Pascale, scrittore e ispettore presso il Ministero dell'Agricoltura, e di Maria Lodovica Gullino, fitopatologo e imprenditore, che ne saranno rispettivamente direttore artistico e responsabile scientifico, si propone

di "parlare della 'vera' agricoltura, spesso diversa da quella immaginata, bucolica, in modo rigoroso, basato su fatti e numeri, in un'ottica di economia e lavoro, di innovazione, scienza e tecnologia, senza dimenticare i temi del cambiamento climatico e della sostenibilità che all'agricoltura sono strettamente (inter)connessi".

Ed è proprio la convergenza su questi temi che ha portato Tangram Teatro a chiedere la collaborazione a weTree e a ColtivaTo per attuare iniziative che valutino l'impatto ambientale del Festival e che di conseguenza pongano in essere azioni di restituzione alla comunità, in particolare del consumo di CO2.

#### Azioni che COMPRENDERANNO

- Collocazione di nuovi alberi in zone urbane
- Materiali didattici ed interventi a tema ambientale per le scuole elementari e medie di Fenestrelle ed Exilles

# Agenda 2030

Festival Teatro & Letteratura e Tangram Teatro aderiscono alle linee guida dell'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

## Obiettivi specifici



Collaboriamo con Enti ed Istituzioni per offrire quella che il Ministero per l'istruzione definisce "apprendimento permanente" che consiste in "qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale, informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" (legge 92 del 28.06.2012, articolo 4, comma 51). Questo è uno degli obiettivi prioritari della nostra attività rivolto alla comunità senza distinzione di età e di livello culturale e declinato inoltre con interventi specifici per le scuole secondarie e corsi di studio universitari.



Il nostro impegno in merito alla parità di genere ci coinvolge sia per il trattamento paritario tra lavoratrici e lavoratori all'interno dell'ETS, sia per le tematiche affrontate nell'attività di produzione e di programmazione finalizzate alla diffusione di una sensibilità lontana da ogni forma di discriminazione.



Tangram Teatro evidenzia tra le proprie linee guida prioritarie l'importanza di generare lavoro in situazioni di scurezza e serenità. Le prestazioni continuative e occasionali vengono retribuite rispettando scadenze e quantificazioni dignitose. In particolare nel rapporto con giovani in fase di ingresso viene prestata la massima attenzione a restituire compensi adeguati alle prestazioni professionali offerte. Questo nostro impegno è il contributo che vogliamo dare ad una crescita economica equilibrata e basata sulla correttezza dei rapporti



Festival Teatro & Letteratura è ideato, pianificato e realizzato avendo ben presente l'importanza di minimizzare l'impatto negativo sull'ambiente e di lasciare una eredità positiva alla comunità che lo ospita. Risparmio delle risorse (in particolare consumi di elettricità, carburanti, carta) e dei costi e riduzione delle emissioni sono gli imperativi del nostro operare. Oltre le pratiche attive, inseriremo nella programmazione e nella comunicazione messaggi orientati alla sostenibilità invitando, dove possibile, il pubblico a seguire "le buone pratiche"

Segnaliamo poi una serie di obiettivi che perseguiremo in modo indiretto



Crediamo fortemente che le attività da noi promosse per contenuti, legame con il territorio, correttezza gestionale e dei rapporti interni, siano uno strumento essenziale per il raggiungimento degli obiettivi proposti dall'Agenda. Il benessere fisico ma anche intellettuale della comunità, l'inclusione sociale e l'abbattimento di barriere fisiche e culturali, la sensibilizzazione sulla crisi climatica che stiamo vivendo, il rafforzamento dei concetti di libertà, giustizia, riconoscimento dei diritti sono i temi che Tangram Teatro tratta nella programmazione di spettacoli e eventi. Con la convinzione che tutti, nei propri ambiti piccoli o grandi che siano, devono fare la propria parte per proteggere, migliorare, valorizzare il mondo che abitiamo

## IL PROGRAMMA 2024

## ASPETTANDO IL FESTIVAL

Due appuntamenti per conoscere meglio le ricchezze del territorio.

CREATURE E' uno spettacolo studiato appositamente per essere rappresentato nelle Chiese storiche delle Valli. Affronta in modo poetico e ironico il tema della sostenibilità ambientale.

Anche quest'anno, In collaborazione con il Centro Culturale Diocesano, istituzione che si occupa di coordinare la gestione, la tutela e valorizzazione del patrimonio artistico religioso, sono state individuate due Chiese dove realizzare gli eventi teatrali con il preciso scopo di richiamare l'attenzione sul patrimonio e portarlo a diretta conoscenza del pubblico

# CREATURE

Dal Cantico di San Francesco al nostro complicato futuro



Con Bruno Maria Ferraro

Riferimenti letterari: San Francesco, Martha Medeiros,  
Italo Calvino, Ludovico Ariosto, Cormac McCarthy, Pablo Neruda  
Musiche e canzoni di Ivano Fossati, Lucio Dalla, Giorgio Gaber, Francesco Guccini  
Consulenza letteraria prof. Paolo Cioci  
Organizzazione Francesca Gallo  
Produzione Tangram Teatro per Festival Teatro & Letteratura 2023

### CHIOMONTE

CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA (ingresso libero)

sabato 20 luglio h 18.00



La chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta si trova nel nucleo medievale di Chiomonte; praticamente inglobata nel tessuto abitativo e poco visibile dalle vie di principale comunicazione, ma segnalata dall'imponente campanile. Del tutto trasformato in epoca tardo barocca, l'edificio è anticipato da un porticato composto di due campate a crociera ribassata, che fu addossato alla facciata senza rispettare l'assialità dell'ingresso; il portale in blocchi di pietra con massiccio portone ligneo è infatti tagliato dal passaggio di una volta che ne ha falsato le proporzioni.

### OULX

CHIESA DI SANTA MARIA ASSUNTA (ingresso libero)

sabato 20 luglio h 18.00



Il complesso oggi gestito dai Salesiani prende il nome di Prevostura di Oulx, ma viene comunemente detta "Abbadia" o "Badia". Le prime notizie datano l'edificio al 1027. Ben presto si costruì una chiesa al posto della precedente cappella e con l'avvento dei canonici agostiniani si sviluppò l'abbazia che divenne in breve tempo assai considerevole per il numero di religiosi in essa presente, per le ricchezze delle sue dipendenze e per il numero di pellegrini che transitava e veniva accolto.



FENESTRELLE giovedì 1° agosto h 21.00

PAOLO HENDEL  
**THE BEST OF**

Scritto da PAOLO HENDEL e MARCO VICARI

**NUOVA PRODUZIONE STAGIONE 2023-24**

Paolo Henkel nasce a Firenze e negli anni '80 inizia a scrivere e mettere in scena i suoi primi monologhi comici. Dal 1996 al 1998 e nel 2001 è ospite fisso della trasmissione *Mai dire gol*, creatura televisiva della sua *Paris Band*, dove nasce il personaggio di Carcarlo Pravettoni, parodia del più cinico e spietato romanista.

Negli anni '80 è uno dei protagonisti nel film *A Ovest di Paperino*, nel 1982 è nel cast di *La notte di San Lorenzo* del regista P. Vian e nel 1986 in *Speriamo che sia femmina* di Mario Monicelli. Nel 1988 è tra gli interpreti di *Federico e il re* di Margarethe Von Trotta e di *Domani accadrà* di Daniele Luchetti. Nel 1989 è nel film *Le donne e il sesso* di Sergio Staino e nel 1990 è tra i protagonisti di *La settimana della Sfinge* di Renzo Castellani con Margherita Buy. Nella seconda metà degli anni '90 è ne *Il Ciclone* e *Il pesce* interpretando il personaggio di Leonardo Pieraccioni. Nel 2010 è in *Amici miei... Come tutto ebbe inizio*, il prequel del celebre film del 1975, accanto a Christian De Sica, Massimo Ghini, Giorgio Panariello, per la regia di Renzo Castellani.

Particolarmente intensa è la sua attività teatrale: scrive (con Piero Metelli) e interpreta monologhi quali *Colonna libera* (1990-92), *Alla deriva* (1992-94), *Nebbia in Val Padana* (1995-96), *Il meglio di Paolo Henkel* (1997-99), *Occhio alla penna* (1999-2001), *W l'Italia!* (2002-04), *Non ho parole!* (2005-06). Dal 2006 al 2008 è in scena con lo spettacolo *Il bipede barcollante*, scritto con Piero Metelli in collaborazione con Sergio Staino. Nel 2009 debutta *Il tempo delle susine verdi*. Per la stagione 2011-2012 è in scena con lo spettacolo teatrale *Molière a sua insaputa*, di cui è autore con Leo Muscato. Dal 2014 al 2016 è impegnato in *Come truffare il prossimo e vivere felici*, nei panni dell'alter ego Carcarlo Pravettoni, scritto con Marco Vicari e Francesco Borgonovo e in parte tratto dall'omonimo libro edito Mondadori. Nel 2017 debutta con *Fuga da Via Pigafetta*, scritto con Marco Vicari e Gioele Dix che ne firma anche la regia. Nel 2021 porta in scena *Viola e il barone, reading* su testi di Italo Calvino a cura di Paolo Hendel e Marco Vicari con musiche eseguite dal vivo da Renato Cantini (tromba) e Michele Staino (contrabbasso). Nel 2022 *Il Contrabbasso* di Patrick Süskind con musiche eseguite dal vivo da Gabriele Ragghianti (contrabbasso) e Tiziano Mealli (pianoforte).

Paolo Hendel è autore di tre libri: *Ma culo è una parolaccia?*, scritto con Piero Metelli (Zelig Editore, 1998), *Come truffare il prossimo e vivere felici* (Mondadori, 2014) scritto con Francesco Borgonovo; *La giovinezza è sopravvalutata*, scritto con Marco Vicari, con il contributo scientifico della geriatra Maria Chiara Cavallini (Rizzoli, 2018). Dal libro è tratto il monologo teatrale *La giovinezza è sopravvalutata*, scritto con Marco Vicari, regia di Gioele Dix (2020).





**FENESTRELLE**

venerdì **2 agosto** h 21.00

**MAURO PARRINELLO**

## **L'UOMO SENZA PAURA**

uno spettacolo di Mauro Parrinello e Francesca Montanino

diretto e interpretato da Mauro Parrinello

con le voci di Federico Giani e Carlo Cravino  
dramaturg Francesca Montanino

musiche di Matteo Sintucci e Celeste Gugliandolo  
aiuto regia Alessandra Scatà

liberamente tratto da *Anche i Pugili Piangono*  
di Dario Torromeo, ed. Absolutely Free

L'incredibile vita di Sandro Mazzinghi, nato sotto le bombe della Seconda Guerra Mondiale e diventato campione del mondo di pugilato.

Grazie alle testimonianze dirette della famiglia e con il prezioso contributo del giornalista Dario Torromeo raccontiamo una storia corale che non è solo una storia da ring, ma che attraversa quella del nostro Paese con le sue contraddizioni e le sue grandi vittorie.

La vita straordinaria del pugile Sandro Mazzinghi, nato a Pontedera sotto le bombe della Seconda Guerra Mondiale e diventato due volte campione del mondo dei pesi medi.

Avvalendoci delle testimonianze dirette della famiglia e del prezioso contributo di Dario Torromeo, giornalista del Corriere dello Sport e autore della biografia anche i pugili piangono, portiamo in scena una storia corale, popolata da tutti i personaggi che hanno attraversato la vita del campione recentemente scomparso.

Un racconto che non è solo una storia da ring, ma attraversa il nostro Paese con le sue contraddizioni e le sue grandi vittorie.





**FENESTRELLE**

sabato **3 agosto** h 21.00



**IVANA FERRI – CELESTE GUGLIANDOLO  
PATRIZIA POZZI – BRUNO MARIA FERRARO**

## **WINDBLOW**

**la poesia della terra**

scritto e diretto da Ivana Ferri

Con Celeste Gugliandolo, Bruno Maria Ferraro, Patrizia Pozzi

Musiche eseguite da Massimo Germini

Scene e Luci Lucio Diana

Musiche di Neil Young, Lucio Dalla, Roberto Vecchioni, Ivano Fossati, Louis Armstrong.

Riferimenti letterari Mariangela Gualtieri e Giuliano Scabia.

Arrangiamenti musicali Massimo Germini.

Montaggio video Gianni De Matteis.

Direzione tecnica Massimiliano Bressan.

Organizzazione Francesca Gallo.

Produzione Tangram Teatro

con il sostegno del Ministero della cultura e Regione Piemonte.

Se l'ago della bussola della ricerca scientifica è sempre più puntato sul concetto di One Health, (la salute unica) forse dovremmo spostare nella stessa direzione i nostri sentimenti, la consapevolezza, la cura e il rispetto. Guardare il punto dove convergono uomini, piante e animali. Siamo "un corpo unico" che cresce, respira e procede in un'unica direzione. Ce lo dicono indirizzi filosofici o religiosi, ce lo dice oggi la scienza. Ivana Ferri costruisce su queste basi uno spettacolo delicato e poetico che parla della natura in modo originale e non scontato. Un'immersione nel significato più profondo di cosa vuol dire il rispetto per l'ambiente che ci circonda e per le relazioni tra uomini e tra uomo e ambiente.

Ci sono tanti modi di parlare di ambiente e di natura, di ricerca scientifica e della sempre più stretta rete di relazioni che lega "noi umani" al mondo animale e vegetale. Agroinnova Centro di Competenza per l'Innovazione in campo agro-ambientale dell'Università di Torino, ha voluto richiamare l'attenzione sull'importanza della ricerca scientifica e sensibilizzare il pubblico sui temi dell'ambiente affidando alla regista Ivana Ferri questo delicato tema

E' nato così WINDBLOW – la poesia della terra prodotto da Tangram Teatro

In scena Celeste Gugliandolo, Bruno Maria Ferraro, Patrizia Pozzi con le musiche eseguite dal maestro Massimo Germini attraversano i testi di Mariangela Gualtieri e di Giuliano Scabia, incontrando alcune tra le più belle pagine della canzone d'autore che portano le firme di Lucio Dalla, Neil Young, Ivano Fossati, Roberto Vecchioni. Luci e scene sono di Lucio Diana.

E' un breve viaggio che ci porta fino al punto dove scienza e poesia si incontrano, dove uomo e natura si confondono e dove prosa e musica diventano un "canto" unico che culla la parte più profonda e limpida di noi, quella bambina.



## FOCUS AMBIENTE

In collaborazione con ColtivaTo Festival internazionale e weTree



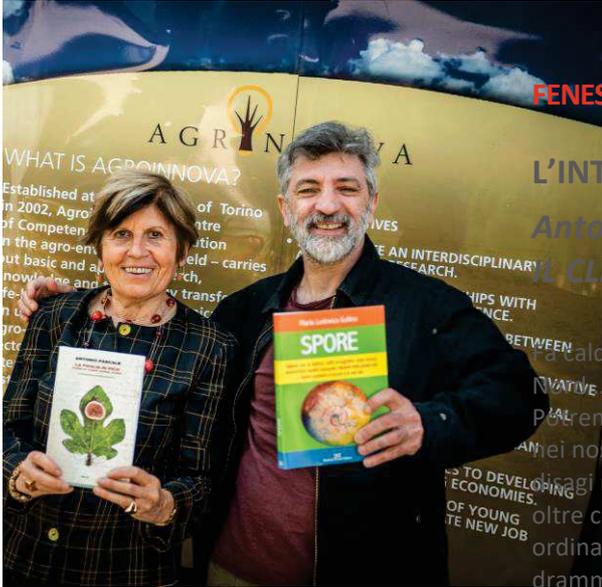
A cura della prof.ssa Maria Lodovica Gullino  
con la partecipazione di Antonio Pascale

Festival Teatro & Letteratura ha da anni una particolare attenzione all'ambiente e al territorio. L'idea di fondo delle ultime edizioni è sempre stata quella di abbinare alla "lettura emotiva" che lo spettacolo dal vivo può offrire, alle "buone pratiche" che l'incontro e il confronto con esperti possono stimolare

Gli spettacoli in programma nell'estate 24 hanno lo scopo di portare l'attenzione sui valori condivisi, sul senso di comunità e convivenza civile, sulla memoria e su quanto serve ad una comunità per definirsi tale.

Ma quest'anno è sulla sostenibilità che vogliamo soffermarci maggiormente avvertendo l'urgenza e l'importanza del tema.

Ecco perché la partnership tra il Festival e ColtivaTo e weTree è un tassello fondamentale del nostro programma. Due interviste, una possibile e l'altra impossibile che vedono la partecipazione di Antonio Pascale, Maria Lodovica Gullino saranno un'occasione unica che il Festival vuole offrire al suo pubblico e al suo territorio.



FENESTRELLE

domenica 4 agosto h 11.00

## L'INTERVISTA POSSIBILE

*Antonio Pascale e Maria Lodovica Gullino in dialogo  
IL CLIMA CAMBIA... E NOI?*

...a caldo, non esistono più le mezze stagioni, nevica al Sud, la bolla africana al Nord, ecc.

...Potremo continuare all'infinito la galleria di lamentazioni che riguardano il clima e i nostri discorsi da bar o in attesa di un ascensore. Ma oltre ai piccoli grandi cambiamenti noi siamo di fronte a cambiamenti epocali che facciamo fatica a capire e che affrontare. Abbiamo chiesto alla prof.ssa Maria Lodovica Gullino (ordinario di Patologia vegetale) e ad Antonio Pascale (scrittore, saggista, drammaturgo e autore televisivo. Ispettore del Ministero Agricoltura) che a vario titolo si occupano di agricoltura e che sono l'anima del Festival Internazionale ColtivaTo di raccontarci quello che sta succedendo, quello che vediamo e quello che ci aspetta tra qualche anno. Fenestrelle diventerà davvero un paese tropicale? E cosa possiamo fare per attrezzarci?



FENESTRELLE

domenica 4 agosto h 17.00

## L'INTERVISTA IMPOSSIBILE

*Antonio Pascale intervista la TRADIZIONE ITALIANA*

*Con la partecipazione del professor Alberto Grandi professore associato all'Università di Parma. Insegna Storia delle imprese, Storia dell'integrazione europea ed è autore del podcast di successo ["Doi, Denominazione di origine inventata"](#)*



**FENESTRELLE** lunedì **5 agosto** h 21.00

**GIGI VENEGONI**  
**BRUNO MARIA FERRARO**

## **HO VISTO NINA VOLARE**

**I luoghi dello spazio, della mente e dell'anima  
di FABRIZIO DE ANDRÉ'**

Canto e voce recitante Bruno Maria Ferraro

Chitarra Gigi Venegoni

Musiche Fabrizio De André

Messa in scena Ivana Ferri

realizzazione video Gianni de Matteis

direzione tecnica Massimiliano Bressan

organizzazione Francesca Gallo

produzione Tangram Teatro Torino

con il sostegno del Ministero della cultura

I materiali sono tratti da **UNA GOCCIA DI SPLENDORE**  
a cura di Guido Harari ed. Rizzoli



Dopo lo "storico" FDA – Bocca di rosa e altre storie, Bruno Maria Ferraro e Gigi Venegoni (chitarrista e storica anima degli Arti&Mestieri) portano in scena un percorso di racconti e canzoni che parte dalle radici piemontesi di Fabrizio De André per avventurarsi nei "suoi" luoghi che diventano anche spazi della memoria e dell'anima.

Vicino ad Asti, a Revignano, c'è ancora la "Cascina dell'Orto" dove il piccolo Fabrizio stava con i nonni in tempo di guerra. Da lì nasce una fortissima attrazione per la campagna e il mondo contadino che lo porterà, ormai adulto, in Sardegna a realizzare il sogno dell'agriturismo.

E poi ancora altri luoghi, Genova, il mediterraneo fino ad arrivare al "non-luogo", al mondo nomade che rappresenta l'utopia.

Sono passati venticinque anni da quel giorno di gennaio che portò con sé la notizia della scomparsa di Fabrizio De André. E sono tante le ragioni per le quali il suo "mito" è cresciuto da allora di anno in anno. La sua poesia acquista bellezza con il tempo, le sue canzoni, le sue visioni, i suoi ragionamenti sono attualissimi.

E le sue storie, i suoi personaggi oggi sono più che mai vivi e presenti intorno a noi.



**FORTE DI EXILLES**

sabato **10 agosto** h 21.00

**VLADIMIR LUXURIA**

**PRINCESA**



tratta dalla storia vera di Fernanda Farias De Albuquerque

con Vladimir Luxuria  
regia di Fabrizio Coniglio  
scene Paola Castriagnano  
costumi Sandra Cardini  
assistente alla regia Valentina Beati  
light designer Francesco Barbera

*Farias De Albuquerque, soprannominata Princesa, o vera Principessa, da un ristorante presso cui lavorava è un ragazzo che non si riconosce nel suo corpo, e fin dalla piccola infanzia è una ragazza*

*Si traveste con le bambole, desidera disperatamente di essere altro nel suo corpo: inizierà allora un suo viaggio, difficile e pericoloso, che parte da un piccolo paese rurale del Brasile, fino ad arrivare alle grandi metropoli brasiliane e di New York; il filo conduttore di questo viaggio è la costante ricerca di un'identità sessuale esplicita. Scoprirà la sessualità con un uomo e inizia a "travestirsi" cambiando il suo corpo. Ma cosa rende la storia di Princesa così epica? Così epica da essere stata una tragedia greca ambientata nella nostra epoca moderna? Ognuno di noi nella vita ricerca la propria realizzazione, la sua "Eudaimonia", il bene del proprio demone, come dicono i greci.*

*La ricerca della nostra vita è infatti, per i greci, "eudaimonia". Realizzare cioè il nostro demone, la nostra virtù, la nostra spinta vitale. Lo spettacolo, tutto tratto da lettere autentiche scritte in carcere, con tutte le azioni reali e le emozioni che avvengono in carcere. Vladimir Luxuria, le malinconie della nostra protagonista, trova conforto grazie al rapporto che ha, salvato dalla sua finestra, col suo vicino di cella, con cui nascerà un amore platonico che la salverà dall'inferno. Il personaggio su cui la Princesa interagisce non parla mai, lo si vede soltanto, con i propri occhi e i propri*

*Sarà proprio questo rapporto che salverà, almeno in carcere, la nostra protagonista che vivrà, proprio nella sua cella, uno dei momenti più belli della propria vita solo grazie all'ascolto di Giovanni, ergastolano sardo. Purtroppo i tormenti della protagonista, paradossalmente, torneranno a farle visita proprio dopo aver abbandonato il carcere di Rebibbia. Vladimir Luxuria regalerà le emozioni e le malinconie di Princesa che ha purtroppo vissuto anche lei sulla sua pelle. Sarà in tutto e per tutto una interpretazione, che potremmo definire neorealista, in cui lo spettatore non vivrà uno scollamento tra l'interprete e la storia.*

*Tutti i fatti che racconteremo sono reali, e il copione teatrale è frutto sia di testimonianze raccolte dall'autore Fabrizio Coniglio, sia le lettere d'amore scritte all'ergastolano.*



**FORTE DI EXILLES**

lunedì **12 agosto** h 21.00

**LAURA CURINO**

**MARGHERITA HACK**

una stella infinita

uno spettacolo scritto e diretto da Ivana Ferri

Musiche Gianluca Misiti – Lucio Dalla  
Montaggio immagini Gianni De Matteis  
direzione tecnica Massimiliano Bressan  
Organizzazione Francesca Gallo

Nella sua lunga vita Margherita Hack ha riempito auditorium e teatri, diretto un osservatorio, difeso le libertà della scienza, la laicità dello stato e combattuto per la parità dei diritti. Ha saputo coniugare un'importante carriera scientifica nell'astronomia e la passione per la divulgazione affascinando e divertendo milioni di italiani dal vivo o in tv.

Toscana doc e atea convinta, Margherita Hack - 'amica delle stelle' come si era essa stessa definita in una sorta di autobiografia pubblicata nel 1998 - ha trascorso buona parte della sua vita a Trieste. Qui ha diretto per oltre 20 anni l'Osservatorio astronomico, portandolo a un livello di rilievo internazionale, ed ha insegnato nell'università dal 1964 al 1992.

Nota al grande pubblico soprattutto per le due doti di divulgatrice, nel mondo della ricerca ha occupato una posizione di primo piano fin dall'inizio della sua lunga carriera. Celebri anche le sue battute taglienti ed i suoi modi schietti, conditi dal forte accento toscano che non ha mai abbandonato, così come la sua grande gentilezza. Questo spettacolo è un omaggio e un divertito ricordo della sua originalità e simpatia.



**FORTE DI EXILLES**

mercoledì **14 agosto** h 21.00

**GIGI VENEGONI  
BRUNO MARIA FERRARO**

## **HO VISTO NINA VOLARE**

**I luoghi dello spazio, della mente e dell'anima  
di FABRIZIO DE ANDRÉ'**

Canto e voce recitante Bruno Maria Ferraro

Chitarre Gigi Venegoni

Musiche Fabrizio De André

Messa in scena Ivana Ferri

realizzazione video Gianni de Matteis

direzione tecnica Massimiliano Bressan

organizzazione Francesca Gallo

produzione Pangram Teatro Torino  
con il sostegno del Ministero della Cultura

I materiali sono tratti da **UNA GOCCIA DI SPLENDORE**  
a cura di Guido Harari ed. Nizzoli

Dopo lo "storico" FDA – Bocca di rosa e altre storie, Bruno Maria Ferraro e Gigi Venegoni (chitarrista e storica anima degli Arti&Mestieri) portano in scena un percorso di racconti e canzoni che parte dalle radici piemontesi di Fabrizio De André per avventurarsi nei "suoi" luoghi che diventano anche spazi della memoria e dell'anima.

Vicino ad Asti, a Revignano, c'è ancora la "Cascina dell'Orto" dove il piccolo Fabrizio stava con i nonni in tempo di guerra. Da lì nasce una fortissima attrazione per la campagna e il mondo contadino che lo porterà, ormai adulto, in Sardegna a realizzare il sogno dell'agriturismo. E poi ancora altri luoghi, Genova, il mediterraneo fino ad arrivare al "non-luogo", al mondo nomade che rappresenta l'utopia.

Sono passati venticinque anni da quel giorno di gennaio che portò con sé la notizia della scomparsa di Fabrizio De André. E sono tante le ragioni per le quali il suo "mito" è cresciuto da allora di anno in anno. La sua poesia acquista bellezza con il tempo, le sue canzoni, le sue visioni, i suoi ragionamenti sono attualissimi.

E le sue storie, i suoi personaggi oggi sono più che mai vivi e presenti intorno a noi.



# Festival Teatro & Letteratura 2024 | FORTE DI EXILLES |

**FORTE DI EXILLES**

venerdì **16 agosto** h 21.00

**MATTHIAS MARTELLI**

## **MISTERO BUFFO**

Di Dario Fo e Franca Rame  
con Matthias Martelli  
Regia Eugenio Allegri  
Aiuto regia Alessia Donadio

Mistero Buffo, testo iconico della coppia Dario Fo e Franca Rame, è portato in scena da Matthias Martelli.

Eugenio Allegri ha diretto con mestiere e sapienza Matthias Martelli in questa esilarante giullarata popolare che ha costituito il modello per il grande teatro di narrazione degli ultimi vent'anni facendo leva sulle talentuose prerogative attoriali di Martelli. L'attore è solo in scena, senza trucchi, con l'intento di coinvolgere il pubblico nell'azione drammatica, passando in un lampo dal lazzo comico alla poesia, fino alla tragedia umana e sociale. Un linguaggio e un'interpretazione nuova e originale, nel segno della tradizione di un genere usato dai giullari medievali per capovolgere l'ideologia trionfante del tempo dimostrandone l'infondatezza. Mistero Buffo è il testo più famoso di Dario Fo, uno spettacolo che ha consegnato il nome del suo autore-attore alla storia. Con questo capolavoro Fo riprende un genere usato dai giullari medievali per capovolgere l'ideologia trionfante del tempo dimostrandone l'infondatezza: partendo dalla lingua costruita sul suono, sulle onomatopee, sui cambi di ritmo, giunge a rendere giustizia a quel mondo di diseredati, di subalterni, di folli, di sognatori, di ubriachi, di sconfitti, che oggi come allora chiedono una rivincita, come recita la motivazione del Premio Nobel attribuitogli nel 1997: «A Dario Fo... perché, seguendo la tradizione dei giullari medievali, dileggia il potere restituendo la dignità agli oppressi».





**FORTE DI EXILLES**

sabato **17 agosto** h 21.00

**LUISELLA TAMIETTO**

## **LADY COMEDY SHOW**



Con  
Luisella Tamietto  
Al pianoforte  
Aldo Pindore  
Assistenza tecnica Luca Martone

Spettacolo teatrale comico al femminile, dove un'unica attrice offre al pubblico una performance particolarissima. Utilizzando il quick change (il trasformismo) e la sua versatilità, l'attrice interpreta 14 personaggi unici e diversi.

Con cambi di voce, gesti e movimenti, l'interprete dà vita a una varietà di donne eccentriche, stravaganti e scattanti. Ogni personaggio ha una personalità disumana, un proprio modo di parlare e una serie di tic comici che li rendono irresistibili. Ogni volta che un personaggio compare sul palco, il pubblico si lascia coinvolgere dalla sua energia contagiosa e dai suoi travestimenti comici.

Ma non è tutto: lo spettacolo è accompagnato da un pianista le cui colonne sonore, suonate dal vivo, amplificano l'energia dell'atmosfera delle scene comiche. Le melodie travolgenti, gli intermezzi musicali e le canzoni scattanti si combinano con le interpretazioni dell'attrice per creare un'atmosfera coinvolgente e festosa.

Accompagnando l'azione sul palco, il musicista crea, oltre alla colonna sonora anche i rumori di scena. Le sue abilità musicali rendono l'atmosfera ancora più coinvolgente e vivace. Attraverso le sue note e i suoi suoni, il pianista sottolinea l'azione comica e contribuisce a creare una magia unica che pervade tutto lo spettacolo.

Insieme, l'attrice e il pianista creano un connubio di comicità, musica e teatralità. Le scene si susseguono in un vortice di risate contagiose, gag esilaranti e situazioni comiche che travolgono il pubblico. I rapidi cambi di costume, accompagnati dalle note del pianista, aggiungono un tocco di meraviglia e sorpresa ad ogni scena.

Attraverso una sequenza avvincente di sketch comici, battute brillanti e situazioni esilaranti, lo spettacolo esplora temi universali come l'amore, le sfide quotidiane, le notizie di tendenza, gli stereotipi, il tutto con un tocco di umorismo irresistibile.

"Lady Comedy Show" è uno spettacolo che rende omaggio alla potenza dell'interpretazione teatrale femminile e alla forza dell'umorismo. È un'esperienza coinvolgente che cattura l'attenzione del pubblico dalla prima all'ultima scena, offrendo un momento di puro divertimento e risate contagiose. È un'esperienza unica che combina comicità con la musica dal vivo, lasciando il pubblico con un sorriso stampato sul viso e il desiderio di un'altra volta.

Ivana Ferri- Bruno Maria Ferraro	Direzione artistica
Francesca Gallo	Amministrazione e coordinamento
Roberta Savian	Comunicazione e ufficio stampa
Massimiliano Bressan	Responsabile tecnico
Fabio Bonfanti	Assistenza tecnica
Roberto Canavesi	Consulente
Gianni De Matteis	Gestione tecnica
Andrea Borgnino	Assistenza tecnica
DB SOUND Asti	Materiali audio luci
Studio CGA	Consulenza fiscale
Studio D'Agostino	Consulenza del lavoro

Partership e sostegni richiesti

Ministero della cultura  
Regione Piemonte  
Comune di Fenestrelle  
Camera di Commercio di Torino  
Fondazione CRT  
ColtivaTo  
weTree  
Borgate dal Vivo  
Turismo Torino e Provincia